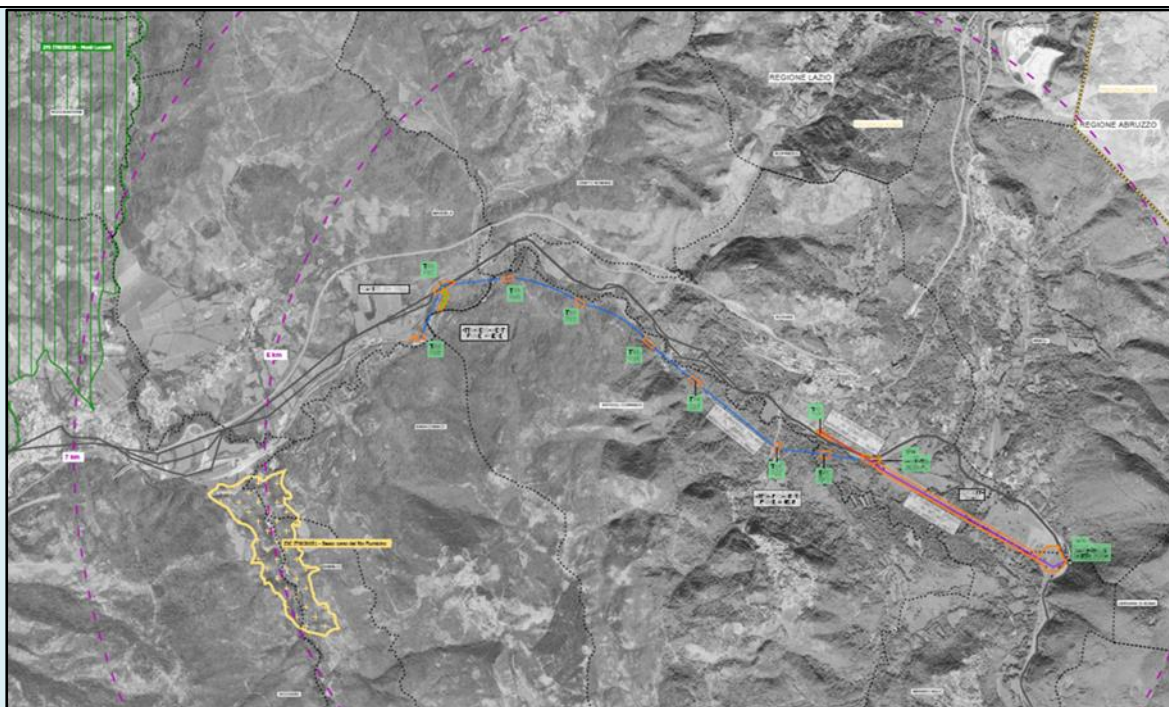


FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
Oggetto P/P/P/I/A:	Nuovo Acquedotto Marcio – I Lotto dal Manufatto Origine al Sifone Ceraso
<p> <input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) <input type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) </p> <p> Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, Il bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. </p> <p> <input type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia: </p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> No </p> <p style="padding-left: 40px;"> Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche? </p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> Si indicare quali risorse: Il progetto è finanziato in parte del PNRR ed in parte da tariffa del servizio idrico integrato </p> <p> <input type="checkbox"/> No </p> <p style="padding-left: 40px;"> Il progetto/intervento è un'opera pubblica? </p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> Si </p> <p> <input type="checkbox"/> No </p> <p> <input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale) </p> <p> <input type="checkbox"/> <i>PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)</i> </p>	
Tipologia P/P/P/I/A:	<p> <input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi.....</i> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d’acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i> </p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) Realizzazione della prima fase funzionale di un nuovo sistema acquedottistico </p>

Proponente:		Acea Ato 2 S.p.a.					
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE							
Regione: Lazio Comune: Arsoli, Marano Equo, Roviano, Anticoli Corrado, Mandela Prov.: Roma Località/Frazione: Indirizzo:				Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>			
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>							
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>		LAT.					
S.R.:		LONG.					
Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:							
SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000							
SITI NATURA 2000							
SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>				
		IT _ _ _ _ _					
		IT _ _ _ _ _					
ZSC	cod.	IT 6030051	<i>Basso corso del Rio Fiumicino</i> esterno all'area di progetto (vedi sez. 2.2)				
		IT _ _ _ _ _					
		IT _ _ _ _ _					
ZPS	cod.	IT 6030029	<i>Monti Lucretili</i> esterno all'area di progetto (vedi sez. 2.2)				
		IT _ _ _ _ _					

		IT _ _ _ _ _	
<p>E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Citare, l'atto consultato: DGR Lazio n. 159 del 14 aprile 2016 "Adozione delle Misure di Conservazione finalizzate alla designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC), ai sensi della Direttiva 92/43/CEE (Habitat) e del DPR 357/97 e s.m.i. - codice IT60300 (Roma)", per la ZSC IT6030051 "Basso corso del Rio Fiumicino".</p> <p>DGR Lazio n. 612 del 16/12/2011 "Rete Europea Natura 2000: misure di conservazione da applicarsi nelle Zone di protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Sostituzione integrale della Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2008, n. 363, come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2008, n.928", per la ZPS IT6030029 "Monti Lucretili".</p>			
<p>2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		<p>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _</p> <p>.....</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (<i>se disponibile e già rilasciato</i>):</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:</p>			
<ul style="list-style-type: none"> - Sito cod. IT6030051 "Basso corso del Rio Fiumicino" distanza dal sito: 2.000 (metri) - Sito cod. IT6030029 "Monti Lucretili" distanza dal sito: 3.200 (metri) <p>Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??</p> <p style="text-align: right;">X Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Descrivere: Tra la ZPS "Monti Lucretili" e il progetto vi sono vari elementi di discontinuità, quali assi stradali (via Tiburtina, Autostrada A24), asse ferroviario, centro abitato di Vicovaro, zone coltivate, ecc.</p> <p>Tra la ZSC "Basso corso del Rio Fiumicino" e il progetto vi è un'area principalmente a matrice naturale, caratterizzata da formazioni boschive.</p> <p>Di seguito si riporta uno stralcio della Carta dei Siti Natura 2000 (rif. Elaborato A250-PD5-A-012-0) dello Studio di Impatto Ambientale, dove è appunto rappresentata l'ubicazione del progetto e le relative aree di cantiere rispetto ai Siti della Rete Natura 2000.</p>			



SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)

SI
 NO

Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:

.....

.....

.....

.....

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING		
RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A		
<p><i>(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)</i></p> <p>Il progetto della prima fase funzionale del Nuovo Acquedotto Marcio rientra all'interno del più ampio progetto del Nuovo Acquedotto Marcio che nel suo complesso prevede la realizzazione di un sistema acquedottistico costituito da due condotte in grado di addurre presso il nodo di Tivoli l'intera portata di concessione (6,7 m³/s), in sostituzione degli acquedotti esistenti (denominati I e II Acquedotto Marcio).</p> <p>Il tracciato di progetto è stato suddiviso in tre fasi: oggetto del presente documento è il tratto relativo alla Prima Fase Funzionale, per la descrizione dettagliata della quale si può fare riferimento allo Studio di Impatto Ambientale – Parte 4 (rif. Elaborato A250-SIA-R-004-0).</p>		
<p align="center">4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata <i>(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)</i></p>		
<p><input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A</p> <p><input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma</p> <p><input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Progetto di fattibilità tecnica ed economica e allegati</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Studio di Impatto Ambientale e allegati</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Screening di Incidenza Ambientale (rif. Elaborato A250-PDS-R-011-0)</p> <p><input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:</p> <p><input type="checkbox"/> Altro:</p>	
<p>4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</i></p>	<p>Se, Si, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.</p> <p>Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:</p>	<p>Condizioni d'obbligo rispettate:</p> <p>➤</p> <p>➤</p> <p>➤</p> <p>➤</p> <p>➤</p> <p>➤</p>
<p>Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo?</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Se, No, perché: La Regione Lazio non ha emesso atto ufficiale di adozione delle condizioni d'obbligo.</p> <p>La Regione Lazio ha pubblicato un avviso (n. 622405 del 19/07/2021), di Consultazione pubblica e acquisizione del sentito degli Enti gestori dei siti Natura 2000, in merito alla procedura di pre-valutazione generale e delle</p>	

		condizioni d'obbligo, ma ad oggi non risulta ci sia stata la conclusione del procedimento e l'adozione delle stesse.		
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)				
N.B La seguente parte è stata compilata per completezza, ma si specifica che tutte le azioni di modifiche del suolo, taglio di vegetazione, ecc., sono esterne ai Siti Natura 2000 in esame, come dettagliato nello Studio di Incidenza Ambientale elaborato e allegato. La ZSC IT6030051 e la ZPS IT6030029, infatti sono esterne al progetto e alle relative aree di cantiere.				
È prevista trasformazione di uso del suolo?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> PERMANENTE	<input checked="" type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto: È prevista la realizzazione di 11 aree di cantiere, che interessano principalmente la matrice agricola (circa 8,4 ha) e secondariamente quella naturale (circa 5,1 ha). La modifica del suolo in corrispondenza delle suddette aree di cantiere è a carattere temporaneo, in quanto è previsto il ripristino dello stato originario al termine dei lavori. La modifica di uso del suolo a carattere permanente si avrà solo in corrispondenza dei manufatti, che sono di superficie limitata. La maggior parte del tracciato della prima fase funzionale del nuovo acquedotto Marcio in esame, infatti, sarà realizzata in microtunnelling, non comportando quindi modifica dell'uso del suolo interessato dall'intervento. Per maggiori specifiche si può fare riferimento allo Studio di Impatto Ambientale.				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto: E' prevista la realizzazione di una parte della posa in opera delle tubazioni mediante l'uso della tecnica di scavo in microtunneling, mentre un'altra parte sarà realizzata con la metodologia di scavo tradizionale.	Se, Si , cosa è previsto:			
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, Si , cosa è previsto: È prevista la realizzazione di 11 aree di cantiere, delle quali una costituirà il "cantiere base", che sarà collocato nella fase iniziali dei lavori e rimarrà in essere finché tutte le lavorazioni ed i cantieri non saranno stati completati. In esso sono previste anche le aree di stoccaggio (materiali, terre di scavo, tubazioni) e l'area di deposito dei rifiuti.			
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:		

<p>E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Se, Si, descrivere: Nel progetto in esame sono stati previsti alcuni interventi di inserimento paesaggistico-ambientale che svolgono contemporaneamente funzioni di ricucitura con il paesaggio e di incremento della dotazione vegetazionale del territorio.</p> <p>Per l'ubicazione delle suddette opere a verde e per le relative caratteristiche specifiche si può fare riferimento alla Tavola delle opere a verde (rif. Elaborato A250-SIA-D-038-0 e A250-SIA-D-039-0) e alla descrizione riportata nel paragrafo specifico della parte 6 dello Studio di Impatto Ambientale (rif. Elaborato A250-SIA-R-006-0).</p> <p>Si specifica che tutte le azioni di progetto, comprese le opere a verde, si svolgono, come già detto, esternamente e a distanza dai Siti Natura 2000.</p>	
<p>Specie vegetali</p>	<p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, SI, descrivere: E' previsto il taglio della vegetazione, solo laddove strettamente necessario, per la realizzazione di alcune delle aree di cantiere. Al termine dei lavori tutte le aree saranno ripristinate allo stato originario.</p> <p>Le aree di cantiere, e quindi il taglio della vegetazione, come detto sono tutte esterne ai siti della Rete Natura 2000.</p>
<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto: E' previsto l'inerbimento e la successiva messa a dimora di specie arbustive, per costituire filari arbustivi intorno ai nuovi manufatti, al fine di consentire un equilibrato inserimento delle strutture nell'ambito del contesto paesaggistico.</p> <p>Indicare le specie interessate: <i>Salix purpurea</i> e <i>Cornus sanguinea</i>.</p>	

Specie animali	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI</p> <p style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>					
Mezzi meccanici	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni): 	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: center;">Escavatore, pala gommata</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Autocarro</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">.....</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">.....</td> </tr> </table>	Escavatore, pala gommata	Autocarro
Escavatore, pala gommata							
Autocarro							
.....							
.....							

Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? <p style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> Descrivere: La percentuale prevista di materiale scavato in tradizionale e riutilizzato in situ ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/17 è circa il 50% delle terre complessivamente prodotte dal progetto. La produzione di rifiuti derivante dalle azioni di progetto deriva principalmente dagli scavi in microtunneling. Lo smaltimento dei materiali che non saranno riutilizzati internamente al sito di progetto avverrà nelle discariche o (preferibilmente) negli impianti di recupero individuati nella Parte 2 dello Studio di Impatto Ambientale. La fase di cantiere del progetto in esame comporta la produzione di rumore, emissione di gas e polveri e di acque potenzialmente inquinate. Ognuno di questi aspetti è stato trattato, come previsto, nell'ambito dello Studio di Impatto Ambientale, dal quale si evince il rispetto della normativa specifica per ogni settore e dei limiti previsti da essa, anche tramite l'applicazione di opportune azioni da mettere in atto in fase di cantiere. La fase di esercizio comporta la produzione di rumore derivante dall'azione delle pompe di captazione delle acque, aspetto analizzato sempre nello Studio di Impatto Ambientale, al quale si rimanda per le specifiche, che risulta minimo in quanto il prelievo dell'acqua alle sorgenti avviene quasi interamente senza il consumo di energia elettrica, dato che viene derivata verso il sistema di condotte esistenti acqua che affiora fino alla quota necessaria all'adduzione.	
	Interventi edilizi	<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
Interventi edilizi	Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:	
Manifestazioni	Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:
Attività ripetute	Descrivere:		

L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Possibili varianti - modifiche:
Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".	Note:

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere:

La durata delle attività di cantiere è dettagliata nella tabella seguente. Per le contemporaneità ed il dettaglio della durata delle singole attività si rimanda al cronoprogramma, allegato al PFTE.

Cantiere	Durata (giorni)
Tratto Prima Fase Funzionale	(821 giorni)
MCR + TC1	760
MNA	454
TR4PZ1	290
TR4PZ2	234
TR4PZ3	414
TR4PZ4	260
TR4PZ5	429
TR4PZ6	295
TR4PZ7	386
TR4PZ8	167
Prove Collaudi e Avviamento	60

Leggenda:

-
-
-
-
-
-

Anno: ____	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												
Anno: ____	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												
Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato			Firma e/o Timbro				Luogo e data				

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

*** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.*